

# 1 Cronache

**16** <sup>1</sup> Introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantato per essa; offrirono olocausti e sacrifici di comunione davanti a Dio. <sup>2</sup> Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore. <sup>3</sup> Distribuì a tutti gli Israeliti, uomini e donne, una pagnotta di pane, una porzione di carne arrostita e una schiacciata di uva passa.

<sup>4</sup> Egli stabilì che alcuni leviti stessero davanti all'arca del Signore come ministri, per celebrare, ringraziare e lodare il Signore, Dio d'Israele. <sup>5</sup> Erano Asaf il capo, Zaccaria il suo secondo, leièl, Semiramòt, Iechièl, Mattitia, Eliàb, Benaià, Obed-Edom e leièl, che suonavano strumenti musicali, arpe e cetre; Asaf suonava i cembali. <sup>6</sup> I sacerdoti Benaià e Iacazièl con le trombe erano sempre davanti all'arca dell'alleanza di Dio. <sup>7</sup> Proprio in quel giorno Davide per la prima volta affidò ad Asaf e ai suoi fratelli questa lode al Signore:

<sup>8</sup> "Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere.

<sup>9</sup> A lui cantate, a lui inneggiate, meditate tutte le sue meraviglie.

<sup>10</sup> Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore.

<sup>11</sup> Cercate il Signore e la sua potenza, ricercate sempre il suo volto.

<sup>12</sup> Ricordate le meraviglie che ha compiuto, i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca,

<sup>13</sup> voi, stirpe d'Israele, suo servo, figli di Giacobbe, suoi eletti.

<sup>14</sup> È lui il Signore, nostro Dio:  
su tutta la terra i suoi giudizi.

<sup>15</sup> Ricordate sempre la sua alleanza,  
parola data per mille generazioni,

<sup>16</sup> l'alleanza stabilita con Abramo  
e il suo giuramento a Isacco.

<sup>17</sup> L'ha stabilita per Giacobbe come decreto,  
per Israele come alleanza eterna,

<sup>18</sup> quando disse: "Ti darò il paese di Canaan  
come parte della vostra eredità".

<sup>19</sup> Quando erano in piccolo numero,  
pochi e stranieri in quel luogo,

<sup>20</sup> e se ne andavano di nazione in nazione  
e da un regno a un altro popolo,

<sup>21</sup> non permise che alcuno li opprimesse  
e castigò i re per causa loro:

<sup>22</sup> "Non toccate i miei consacrati,  
non fate alcun male ai miei profeti".

<sup>23</sup> Cantate al Signore, uomini di tutta la terra,  
annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

<sup>24</sup> In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

<sup>25</sup> Grande è il Signore e degno di ogni lode,  
terribile sopra tutti gli dèi.

<sup>26</sup> Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla,  
il Signore invece ha fatto i cieli.

<sup>27</sup> Maestà e onore sono davanti a lui,  
forza e gioia nella sua dimora.

<sup>28</sup> Date al Signore, o famiglie dei popoli,  
date al Signore gloria e potenza,

<sup>29</sup> date al Signore la gloria del suo nome.  
Portate offerte ed entrate al suo cospetto,  
prostratevi al Signore nel suo atrio santo.

<sup>30</sup> Tremi davanti a lui tutta la terra.  
È stabile il mondo, non potrà vacillare!

<sup>31</sup> Gioiscano i cieli, esulti la terra,  
e dicano tra le genti: "Il Signore regna!".

<sup>32</sup> Risuoni il mare e quanto racchiude,  
sia in festa la campagna e quanto contiene.

<sup>33</sup> Acclamino gli alberi della foresta  
davanti al Signore che viene  
a giudicare la terra.

<sup>34</sup> Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>35</sup> Dite: "Salvaci, Dio della nostra salvezza,  
radunaci e liberaci dalle genti,  
perché ringraziamo il tuo nome santo:  
lodarti sarà la nostra gloria.

<sup>36</sup> Benedetto il Signore, Dio d'Israele,  
da sempre e per sempre"".

Tutto il popolo disse: "Amen, lode al Signore".

<sup>37</sup> Quindi Davide lasciò Asaf e i suoi fratelli davanti all'arca dell'alleanza del Signore, perché officiassero continuamente davanti all'arca, secondo il rituale quotidiano; <sup>38</sup> lasciò Obed-Edom, figlio di Iedutùn, e Cosa, insieme con sessantotto fratelli, come portieri. <sup>39</sup> Egli incaricò della Dimora del Signore che

era sull'altura di Gàbaon il sacerdote Sadoc e i suoi fratelli sacerdoti, <sup>40</sup> perché offrirono olocausti al Signore sull'altare degli olocausti per sempre, al mattino e alla sera, e compissero quanto è scritto nella legge che il Signore aveva imposto a Israele. <sup>41</sup> Con loro erano Eman, Iedutùn e tutti gli altri scelti e designati per nome perché lodassero il Signore, perché il suo amore è per sempre. <sup>42</sup> Con loro avevano trombe e cembali per suonare e altri strumenti per il canto divino. I figli di Iedutùn erano incaricati della porta. <sup>43</sup> Poi tutto il popolo se ne andò, ciascuno a casa sua, e Davide tornò per benedire la sua famiglia.